

AD ANCONA, ALLE ORE 17,30, NEL RECINTO DELLA FIERA DELLA PESCA

Oggi il discorso di Togliatti alla festa nazionale dell'Unità Folla ed entusiasmo a Cagliari attorno al nostro giornale

Il segretario generale del partito alla cerimonia per il decimo anniversario della diffusione organizzata - Giorgio Amendola parlerà al Festival del Mezzogiorno nel pomeriggio di oggi - I giovani sardi protagonisti della festa di Cagliari - Il piano di rinascita della Sardegna attraverso i pannelli e gli stands

I 393 milioni federazione per federazione

Pubblichiamo l'elenco dei versamenti effettuati dalle Federazioni fino alle ore 12 di ieri, 19 settembre, per il Mezzogiorno della stampa comunista:

Table with 3 columns: Location, Amount, and Total. Lists contributions from various regions like Isernia, S. Ag. Mil., Pesaro, etc., totaling 393,865,200.

(Dal nostro inviato speciale)

ANCONA, 19. - Viali densi di folla, padiglioni e rassegne affollati di migliaia di visitatori, ristoranti e mescolte gremite; il Festival Nazionale dell'Unità ha vissuto oggi la sua prima giornata di grande affluenza. In mattinata, sono arrivate le delegazioni provenienti dalle città più distanti, da Bologna, da Roma, dalla Campania...

Mentre i ristoranti si riempivano di avventori, uno scoppio di girandole e di tric-trac ha dato l'avvio allo spettacolo pirotecnico, sullo sfondo lucente del mare Adriatico. Ogni angolo del festival è stato, in un attimo, occupato da una manifestazione e da uno spettacolo. Il villaggio dei giovani, che comprendeva tra l'altro, anche una tendopoli; ha accolto i giovanissimi attorno al palcoscenico del teatro dei burattini. Il padiglione delle esposizioni ha risuonato delle note dell'orchestra da ballo. L'area del ristorante, diretto dagli anconetani, ha ospitato proiezioni di film di documentari. Il teatro all'aperto ha spalancato alle 9 di sera i battenti a duemila persone che hanno assistito alla sfilata di modelli d'autunno e d'inverno, presentati per conto di una casa di mode marchigiana, da uno stuolo di ragazze indossatrici. Sempre nel teatro, Luni Lama, Johnny Ritter, Vittoria Montardi e Giampaolo Graña, hanno poi dato vita a uno spettacolo di musica leggera.

Abbiamo tenuto a mente soltanto alcune delle iniziative che il festival ha espresso, che dappertutto iniziative e attrattive hanno chiamato a raccolta il pubblico. Nella zona riservata alla Val d'Aosta, e contrassegnata da una riproduzione delle tipiche casette valligiane in pietra e in legno, gli addetti hanno distribuito stampati pubblicitari. Né si può tacere il lavoro dei pescatori marchigiani, che hanno messo in padella trenta quintali di pesce; dei vinalisti che hanno prosciugato ettolitri di vendicchio, degli addetti al trenino dei bambini che hanno percorso decine di chilometri tutti attorno ai padiglioni, delle centinaia di comunisti che si sono prodigati per rendere gradevole a tutti la festa.

(Dal nostro inviato speciale)

Il primo pomeriggio, alle 16,30 si apriranno le feste da ballo per le feste danzanti in programma, mentre nello specchio in mare antistante la Fiera della Pesca si svolgeranno le regate. Poi, alle 17,30 Togliatti, accompagnato dai dirigenti dell'Unità e del Pci salirà sul grande palco posto in faccia al viale d'ingresso del festival e pronuncerà un discorso.

ANTONIO PERRIA

Il Festival meridionale a Cagliari

(Dal nostro inviato speciale)

CAGLIARI, 19. - Tra qualche ora si accenderanno le luci del Festival meridionale dell'Unità al Concierto di Cagliari. La città è piena di tensioni che invadono i cittadini alla festa ed al comizio che terrà domani Giorgio Amendola.

ANTONIO PERRIA

(Dal nostro inviato speciale)

Il piano di rinascita della Sardegna attraverso i pannelli e gli stands. Una architettura primitiva, una industria praticamente inesistente, e quel poco localizzato nel bacino carbonifero del Sulcis-Cas, scuole, strade, allo stato di molti anni addietro. Quotidiani di strappo dalla lotta accanita di intero popolo: una struttura pressoché feudale e ancora inattuata, malgrado i fermenti e la volontà di nobiltà e dignità di cittadini di ogni colore e tendenza politica.

(Dal nostro inviato speciale)

Questi strappati dalla lotta delle popolazioni, e diventati il cuneo che già allarga le crepe nel seno stesso dell'isola. I congressi che si stanno svolgendo nell'isola sono in una fase critica di maturazione, di scambio di lotte di correnti: giovani turchi, fanfaniani, dorici, segniani, scorbiani, sentono il peso, la pressione di un'opinione pubblica stanca di aspettare.

(Dal nostro inviato speciale)

Queste cose pensavamo seguendo le bare. Sono cose risapute in fin dei conti, ma non c'è sembrato inutile ricordarle, ora che la tragedia di via Canosa è giunta al suo epilogo. Anche per una ragione che vi diremo subito. In Piazza Roma, sotto un sole cocente di mezza estate, don Antonio Maiano ha celebrato la messa e l'arcivescovo di Trani e Barletta, monsignor Maria Giuseppe Addeo, ha impartito l'assoluzione e pronunciato un discorso. Non è stato un buon discorso. Riprendendo - con una citazione esplicita che ha destato non poca sorpresa - l'invito rivolto alla popolazione dal giornale degli agrari pugliesi a meditare e pregare - monsignor Addeo ha fatto con parole eleganti, ma secondo noi assolutamente fuori posto, una apologia della rassegnazione ai voleri di Dio che - ha detto l'arcivescovo - «sa fare scaturire il bene anche dal male».

(Dal nostro inviato speciale)

Forse sarebbe stato meglio - e non siamo i soli a pensarlo - che l'arcivescovo, invece di concludere con un blando «richiamo al senso di responsabilità di coloro che esercitano una professione», avesse messo tutto il peso della sua autorità e del suo prestigio al servizio della vera giustizia: invitando il popolo non a rassegnarsi, ma a lottare unito perché le cose cambino.

UNA FOLLA IMMENSA HA SEGUITO IN LACRIME LE BARE PER LE VIE DELLA CITTA'

Scene di strazio e di commozione popolare ai funerali delle 58 vittime di Barletta

Solo 42 salme presenti: le altre erano state trasportate ai paesi natii - Il costruttore Del Carmine ultimo anello di una catena di tremende responsabilità - Il vescovo non sa trovare parole di denuncia contro i veri colpevoli



BARILETTA - Il disperato pianto delle donne (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

BARILETTA, 19. - I funerali delle 58 vittime (tale è il tragico ma, almeno, definitivo bilancio del disastro di via Canosa, dopo che in nottata si è terminato di ri-muovere il cumulo delle macerie) si sono svolti stamane, con la solennità conveniente alla gravità dell'evento.

(Dal nostro inviato speciale)

Tanto, si dice, in un luogo così funesto nessuno vuole più abitare. Fin dalle prime ore del mattino, una folla strabocchevole, ma composta e disciplinata, aveva invaso i marciapiedi. Lungo tutto il percorso precedentemente fissato per il corteo.

(Dal nostro inviato speciale)

Non diremo nulla delle giovani madri, precocemente invecchiate dai parti troppo numerosi e dalle dure fatiche domestiche. Bastava guardare i bambini di Barletta per capire che cosa c'è dietro la tragedia di via Canosa, per capire anche Del Carmine, il costruttore incapace o disonesto, che fu anello di una catena di tremende responsabilità.

(Dal nostro inviato speciale)

La domestica. Conclusa la cerimonia, il corteo si è mosso verso il cimitero. I familiari delle vittime, sfiniti da quattro giorni di disperata attesa, di pianti, di urla, non piangevano e non urlavano nemmeno più. Un vecchio bracciante della barletta non poté resistere alle lacrime, seguiva un camion su cui c'era una sola bara. Era la bara della 16enne Isabella Guida, domestica della famiglia D'Oronzo. Il vecchio bracciante era il padre, gli abbiamo rivolto qualche parola e lui ci ha detto che la figlia non dormiva sempre, o i grossi traffici di tanto quando i bambini affidati alle sue cure le chiedevano di tener loro compagnia di tutti conoscuti e piangenti. Ci sembra questa la vicenda umana più patetica di tutta la lugubre storia immane di questa tragedia.

(Dal nostro inviato speciale)

Il corteo, lungo alcuni chilometri, si è diretto verso Porta Roma, che è un vasto, assolato piazzale da cui si dipartono otto strade. La folla strabocchevole guardava passare le bare. E noi guardavamo la folla. C'era una quantità enorme di bambini: bambini soli, bambini con le scarpe rotte, bambini con pantaloni di lana chiaramente «rimediati» dai vestiti smessi dai genitori, con dimiotti rammenti, d'antiquarie messe a covrire i guasti del tempo. Non diremo nulla degli altri, dei vecchi prosciugati da una fatica che è scolorita, ereditata fin nell'incoscienza dai padri e dai non-

(Dal nostro inviato speciale)

Il vescovo non sa trovare parole di denuncia contro i veri colpevoli. Forse sarebbe stato meglio - e non siamo i soli a pensarlo - che l'arcivescovo, invece di concludere con un blando «richiamo al senso di responsabilità di coloro che esercitano una professione», avesse messo tutto il peso della sua autorità e del suo prestigio al servizio della vera giustizia: invitando il popolo non a rassegnarsi, ma a lottare unito perché le cose cambino.

Spara più colpi allo zio e ferisce 2 commercianti

NAPOLI, 19. - Due venditori ambulanti sono stati feriti stamane per errore con un colpo di pistola sparato da un altro commerciante nella piazza Mercato di Aversa. Il giovane Armando Sabatino, che si stava accingendo ad esporre la propria merce, per una questione di delimitazione dell'area del posteggio, è venuto a lite con un suo zio, Giuseppe Delio Iacono. Mentre i due litavano, un fratello del Sabatino, Ferdinando, ha esplosivo un colpo di pistola all'indirizzo dello zio. Il proiettile ha

Il lungo corteo

Il corteo, lungo alcuni chilometri, si è diretto verso Porta Roma, che è un vasto, assolato piazzale da cui si dipartono otto strade. La folla strabocchevole guardava passare le bare. E noi guardavamo la folla. C'era una quantità enorme di bambini: bambini soli, bambini con le scarpe rotte, bambini con pantaloni di lana chiaramente «rimediati» dai vestiti smessi dai genitori, con dimiotti rammenti, d'antiquarie messe a covrire i guasti del tempo. Non diremo nulla degli altri, dei vecchi prosciugati da una fatica che è scolorita, ereditata fin nell'incoscienza dai padri e dai non-

La domestica

La domestica. Conclusa la cerimonia, il corteo si è mosso verso il cimitero. I familiari delle vittime, sfiniti da quattro giorni di disperata attesa, di pianti, di urla, non piangevano e non urlavano nemmeno più. Un vecchio bracciante della barletta non poté resistere alle lacrime, seguiva un camion su cui c'era una sola bara. Era la bara della 16enne Isabella Guida, domestica della famiglia D'Oronzo. Il vecchio bracciante era il padre, gli abbiamo rivolto qualche parola e lui ci ha detto che la figlia non dormiva sempre, o i grossi traffici di tanto quando i bambini affidati alle sue cure le chiedevano di tener loro compagnia di tutti conoscuti e piangenti. Ci sembra questa la vicenda umana più patetica di tutta la lugubre storia immane di questa tragedia.

La domestica

La domestica. Conclusa la cerimonia, il corteo si è mosso verso il cimitero. I familiari delle vittime, sfiniti da quattro giorni di disperata attesa, di pianti, di urla, non piangevano e non urlavano nemmeno più. Un vecchio bracciante della barletta non poté resistere alle lacrime, seguiva un camion su cui c'era una sola bara. Era la bara della 16enne Isabella Guida, domestica della famiglia D'Oronzo. Il vecchio bracciante era il padre, gli abbiamo rivolto qualche parola e lui ci ha detto che la figlia non dormiva sempre, o i grossi traffici di tanto quando i bambini affidati alle sue cure le chiedevano di tener loro compagnia di tutti conoscuti e piangenti. Ci sembra questa la vicenda umana più patetica di tutta la lugubre storia immane di questa tragedia.

Advertisement for 'sordità' (deafness) treatment, featuring a portrait of a man and text about private EAR treatment and FONINTER ACOUSTICON.

Advertisement for 'Eden migliora' (Eden improves) medicine, mentioning 'SAISIBRY, 19' and its benefits for various ailments.

Advertisement for 'CLINEX' eye medicine, highlighting 'Stitichezza?' (Constipation?) and 'PILLOLE SOLDANI'.

Advertisement for 'olimpic' magnetic polish, showing a product bottle and describing its benefits for cleaning.

Advertisement for 'PILLOLE FOSTER' (Foster Pills), indicating their use for kidney and bladder issues.

Advertisement for 'PUBBLICITA' ALL'ESTERO' (Foreign Advertising), offering services for international advertising.

Advertisement for 'ANNUNCI ECONOMICI' (Economic Advertisements), listing various services and contact information.